

leslao per consiglio di Drahomire loro madre comune il 28 settembre 936 in età di trent'anni. Egli non era maritato e fu poscia canonizzato qual martire. La detestabile Drahomire ebbe la fine meritata, caduta essendo l'anno 958 presso Praga in un precipizio ove la terra, dice Dubravius, parve essersi aperta per inghiottirla.

BOLESLAO I.

L'anno 936 BOLESLAO figlio di Vratislao I, nato l'anno 909, s'impadronì di tutta l'autorità in Boemia dopo il suo fratricidio e cominciò dal ristabilirvi l'idolatria nella quale era stato dalla cruda sua madre allevato. Ottone I re di Germania per vendicare la morte di Wenceslao dichiarò guerra al duca di Boemia, ma i suoi generali furono più volte da Boleslao sconfitti. Ottone postosi finalmente egli stesso alla testa del suo esercito, costrinse Boleslao a lasciare in Boemia libero l'esercizio della religione cristiana e rendersi tributario dell'impero. Ma fu breve la sua sommissione; giacchè sollevatosi di nuovo venne da Ottone assediato l'anno 950 entro Boeslavia ed astretto a ricevere le condizioni che gli furono imposte. Il duca di Boemia ravveduto de' suoi falli, ristabilì la religione cristiana, edificò nuove chiese, e rimase poi sempre fedele all'imperatore, avendolo seguito nelle sue guerre contra gli Ungheri. Morì Boleslao il 15 luglio 967 lasciando da Bolzena de Stochou sua moglie Boleslao che segue, Dambroucka maritata con Micislao principe di Polonia e altri quattro figli.

BOLESLAO II detto il BUONO e il CASTO.

L'anno 967 BOLESLAO succedette a Boleslao I suo padre. Egli fondò il vescovato di Praga, fece edificare venti chiese dotandole di rendite, fiorì la religione cristiana e venire dalla Sassonia a Praga Thiedagus che fu il primo vescovo dei Boemi. Nel 973 egli riportò vittoria contra i Paganì di Boemia ch'eransi ribellati. Dopo la morte dell'imperatore Ottone I Boleslao prese le parti di Enrico